



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

Oggetto: Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari - Anni 2015/2018. Disposizioni Regionali.

DECRETO

N. 66

IN DATA 04-11-2015

Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott. Francesco Saverio Rossi)
Francesco Saverio Rossi

Il Direttore del Servizio

(Dott. Michele Colitti)
Michele Colitti

Il Direttore Generale

(dott.ssa Marinella D'Innocenzo)
Marinella D'Innocenzo

Visto: Il Sub Commissario ad Acta

(Dott. Gerardo di Martino)
Gerardo di Martino



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

Oggetto: Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari - Anni 2015/2018. Disposizioni Regionali.

DECRETO

N. 66

IN DATA 04-11-2015

Premesso che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi negli anni 2013-15 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) e di procedere alla loro attuazione;

Vista la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

Considerato che:

- ⇒ il Ministero della Salute - Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la Nutrizione - Ufficio VI ex DGISAN - con nota n. 4166-P del 10/02/2015 inviata via mail, ha trasmesso a tutte le Regioni Italiane il Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari per il quadriennio 2015-2018;
- ⇒ il sopra citato testo integrale del Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari per il quadriennio 2015-2018 è stato trasmesso da questo Servizio proponente ai direttori delle competenti U.O.C. (*servizio di igiene degli alimenti di origine animale e servizio di igiene degli alimenti e nutrizione*) del Dipartimento di Prevenzione A.S.Re.M. con propria nota pec n. 104827 del 22/09/2015;

Visti:

- ↳ Regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e s.m.i. relativo agli additivi alimentari che stabilisce il principio degli elenchi comunitari degli additivi alimentari consentiti, le relative condizioni d'uso negli alimenti e le norme riguardanti l'etichettatura degli stessi additivi quando sono commercializzati come tali;

↳ il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i. relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

↳ il Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 avente per oggetto "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

Considerato che il suddetto Piano, che rientra tra le attività istituzionali del Servizio Sanitario, ha come finalità il controllo degli additivi alimentari come tali ed il loro impiego negli alimenti di origine animale e di origine vegetale commercializzati sul territorio regionale, ai fini della salvaguardia e della tutela della salute dei cittadini;

Atteso che il Ministero della Salute, come precisato nella propria sopra richiamata nota n. 4166-P del 10/02/2015, invita le Regioni Italiane ad adottare un proprio piano di controllo regionale, programmando le attività di controllo ufficiale sulla base delle indicazioni e dei criteri specificati nel piano nazionale;

Vista la nota 16117 del 17/09/2015 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, trasmessa via pec ed acquisita al protocollo generale regionale al numero 103449 in data 18/09/2015, con la quale venivano comunicati gli additivi alimentari (denominazione e relativo numero di riferimento) per i quali lo stesso Istituto ha in uso metodi di prova accreditati con il relativo campo di applicazione delle procedure;

Visto il documento tecnico denominato "Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari - anni 2015-2018. Disposizioni Regionali", predisposto dalla competente struttura regionale, che si allega al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, con il numero "1";

DECRETA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento.

1. di recepire le indicazioni esplicitate nel programma operativo del Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari- quadriennio 2015/2018, trasmesso via mail dal Ministero della Salute con la sopra citata nota n. 4166-P del 10/02/2015;
2. di approvare, di conseguenza, il Piano Regionale, contrassegnato con il numero "1", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di demandare al competente servizio regionale di prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare l'adozione di eventuali altri provvedimenti tecnico-amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente decreto;
4. di notificare il presente decreto al Direttore del Dipartimento unico di prevenzione della A.S.Re.M. ed al Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo.
5. di dichiarare che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario.

Il presente decreto, composto da n. 3 pagine e da n. 1 allegati sarà pubblicato sul BURM e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo DI LAURA FRATTURA



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

Piano Nazionale di controllo ufficiale degli additivi
alimentari tal quali e nei prodotti alimentari
- Anni 2015/2018. Disposizioni Regionali.

1. Premessa

Il Ministero della Salute, con nota n. 4166-P del 10/02/2015 ha trasmesso a tutte le Regioni Italiane il Piano nazionale di controllo degli additivi alimentari (*di seguito denominati AA*) per il quadriennio 2015-2018.

Detto piano, che rientra nell'ambito delle attività di controllo ufficiale di cui al Regolamento (CE) n.882/2004 e s.m.i. e quindi anche del Piano nazionale Integrato dei controlli, ha come obiettivo la verifica della conformità degli **AA**, sia come tali sia in rapporto al loro impiego nelle preparazioni alimentari, alla normativa vigente, nonché la valutazione dell'esposizione del consumatore a tali sostanze.

Il presente documento ha pertanto lo scopo di attuare un programma di campionamento regionale dei controlli degli **AA** per il quadriennio 2015-2018, così come richiesto dal Ministero, redatto sulla scorta delle indicazioni programmatiche, operative e di rendicontazione contenute nel piano nazionale, fornendo le linee di indirizzo per l'attuazione di detto piano di controllo ufficiale.

2. Procedure Operative

2.1. Tempi di attuazione

Il presente Piano ha validità quadriennale e si riferisce agli anni 2015-2018. Il numero di campioni che è stato attribuito ad ogni A.S.Re.M. territoriale nel paragrafo seguente è da intendersi su base annuale. Il piano annuale ha inizio il primo gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

2.2. Individuazione degli enti e degli operatori coinvolti

Nell'attuazione del presente piano sono coinvolti i seguenti soggetti istituzionali:

- I) Regione Molise - Direzione generale per la Salute - Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare - ufficio Sicurezza Alimentare (*di seguito denominato servizio regionale*);
- II) Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"; per l'attività di effettuazione delle analisi, refertazione ed elaborazione dei dati (*di seguito denominato IZSAM*);
- III) Dipartimento di Prevenzione A.S.Re.M. - U.O.C. Igiene degli alimenti di origine animale (*di seguito denominato SIAOA*) e U.O.C. Igiene degli alimenti e la nutrizione (*di seguito denominato SIAN*).

2.3 Modalità di controllo

Il piano analitico prevede verifiche sugli **AA** tal quali e sui prodotti alimentari trattati con **AA** per verificare:

- le caratteristiche di purezza degli **AA**;
- l'impiego di **AA** non autorizzati a livello nazionale o comunitario da parte delle industrie alimentari;
- l'impiego, da parte delle industrie alimentari, degli **AA** presenti nell'elenco comunitario, ma il cui impiego non è consentito nello specifico prodotto alimentare;
- il rispetto delle modalità di impiego dell'**AA**, incluso il rispetto del dosaggio massimo consentito, laddove previsto;
- la corretta dichiarazione in etichetta.

3. Attuazione del Piano

3.1. *Compiti della Regione Molise*

Al Servizio di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare compete:

- ⇒ la programmazione ed il coordinamento in ambito regionale delle attività di vigilanza e controllo in modo che esse vengano eseguite con regolarità durante il periodo di attuazione degli interventi;
- ⇒ la validazione dei dati entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'anno precedente.

3.2. *Compiti delle U.O.C. A.S.Re.M. dipartimentali*

Ai Direttori dei Servizi Veterinari SIAOA e SIAN compete:

- a) l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo;
- b) l'effettuazione del prelievo e la preparazione del campione adoperando buste che proteggano il prodotto;
- c) la compilazione, puntuale e precisa del verbale di prelievo di cui all'allegato "A" al presente documento;
- d) l'organizzazione delle attività consecutive, compreso il trasporto nelle condizioni appropriate, al fine di assicurare la perfetta conservazione delle matrici;
- e) la consegna del campione al laboratorio nel più breve tempo possibile;

3.3. *Compiti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"*

L'IZSAM ha il compito di:

- ⇒ verificare l'idoneità del campione ufficiale all'atto dell'accettazione;
- ⇒ esaminare i campioni ufficiali;
- ⇒ emettere il relativo referto analitico;
- ⇒ inserire i dati analitici relativi alle attività di controllo nel sistema informativo denominato NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario) entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

3.4 *Piano di campionamento*

Il numero minimo e le matrici da campionare assegnate dal Ministero della Salute alla Regione Molise sono, in totale, 15 (*di cui 3 su AA tal quale e 12 sui prodotti alimentari*).

Premesso che l'attività di controllo sui campioni di **AA** tal quali sarà obbligatoria a partire dal secondo anno di attuazione del Piano, come da indicazioni ministeriali, i n. 12 campioni assegnati alla Regione Molise sono ripartiti così come di seguito:

- ↳ n. 8 campioni da effettuare su alimenti di origine animale e, nello specifico, su carne e prodotti carnei (vedi Tabella 1);
- ↳ n. 4 campioni da effettuare su alimenti di origine vegetale e, nello specifico sui prodotti ortofrutticoli (vedi Tabella 2);

I rispettivi direttori delle competenti U.O.C. SIAN e SIAOA provvederanno ad impartire le direttive al personale sanitario incaricato dei prelievi per l'effettuazione dei suddetti campionamenti secondo i seguenti criteri:

- a) Il campionamento segue la normale prassi del prelievo prevista dal D.P.R. n. 327/1980;
- b) Il prelievo dei campioni di alimenti e/o di **AA** per l'analisi deve essere inserito in una attività di controllo a più ampio spettro che comprenda tutte le attività pianificate e condotte nello stabilimento e che abbiano attinenza con l'impiego di **AA**;
- c) Sono oggetto di campionamento esclusivamente gli alimenti finiti immessi sul mercato o pronti per la commercializzazione; In quest'ultimo caso, si intendono riferiti a prodotti

per i quali l'OSA abbia completato tutti i controlli previsti nell'ambito delle proprie procedure di autocontrollo e che quindi possono essere commercializzati in qualsiasi momento. Non sono oggetto di campionamento i semilavorato ed i prodotti per i quali l'OSA non abbia ancora terminato di applicare le procedure di verifica previste.

- d) i campioni prelevati, unitamente al verbale di prelevamento di cui all'allegato "A al presente documento, dovranno essere consegnati nel più breve tempo possibile all'IZSAM territoriale.

L'attività di campionamento e analisi dovrà riguardare in prima istanza quegli AA che, per la frequenza di impiego, per il loro significato sanitario e la loro rilevanza dal punto di vista tecnologico, presentano maggiori criticità. Se pure non sia possibile individuare una lista valida per tutte le realtà, tenuto conto anche delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la sopra menzionata nota n. 4166-P/2015, per l'anno 2015 saranno da sottoporre a controllo, in via prioritaria, alimenti contenenti i seguenti additivi:

E104 (giallo di chinolina)	E124 (ponceau 4R, rosso cocciniglia A)
E110 (giallo tramonto FCF, giallo arancio S)	E200/E202/E203 (acido sorbico e suoi Sali)
E120 (cocciniglia, acido carminico, vari tipi di carminio)	E210-E213 (acido benzoico e suoi Sali)
E220-E228 (anidride solforosa e suoi sali)	E249-E252 (nitriti e nitrati)
E338 - 452 (polifosfati)	E950 (acesulfame K)
E951 (aspartame)	E952 (ciclammati)

Nella tabella seguente invece, si riportano alcuni AA che per il loro diffuso impiego nell'industria alimentare sono di particolare interesse, anche come possibile veicolo di contaminazione, per cui sono da sottoporre a controllo tal quale:

E330 (Acido citrico)	E 300 (Acido ascorbico)
E420 (Sorbitolo)	E420 (Sorbitolo)
E 440 (Pectina)	E 414 (Gomma d'acacia)
E 422 (Glicerolo)	

Nel caso di sospetto di uso fraudolento o inappropriato di qualsiasi AA si dovranno effettuare gli opportuni accertamenti, sentito, se del caso, il laboratorio di riferimento per l'esecuzione dei test analitici.

Di seguito viene riportata la tabella con il numero minimo di campioni di alimenti di origine animale che dovranno essere prelevati da ciascuna U.O.C dipartimentale ASReM territoriale nel corso dell'anno 2015, con l'indicazione delle categorie di prodotti alimentari da campionare e le determinazioni da effettuare.

TABELLA 1 numero minimo di campioni di alimenti di origine animale

Denominazione AA e n. di riferimento	Alimenti nei quali ne è previsto l'impiego	ASREM AGNONE	ASREM CBASSO	ASREM ISERNIA	ASREM TERMOLI	TOTALE
E220-E228 anidride solforosa e suoi sali	Prodotti carnei	1	3	2	2	8
E249-E252 nitriti nitrati	Carne					

Per quanto riguarda invece gli alimenti di origine non animale, nella seguente tabella sono riportati i campioni da prelevare da parte dei SIAN nel corso dell'anno 2015, con l'indicazione delle categorie di prodotti alimentari e le determinazioni da effettuare.

TABELLA 2 numero minimo di campioni di alimenti di origine non animale

Denominazione AA e n. di riferimento	Alimenti nei quali ne è previsto l'impiego	SIAN AGNONE	SIAN CBASSO	SIAN ISERNIA	SIAN TERMOLI	TOTALE
E220-E228 anidride solforosa e suoi sali	Prodotti ortofrutticoli	1	1	1	1	4

4. Flusso informativo

- 4.1 In conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale, i dati analitici relativi alle attività di controllo verranno inseriti dal laboratorio IZSAM e caricati nel sistema NSIS, ai fini della validazione regionale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo;
- 4.2 Il Servizio Regionale, dopo aver validati i dati inseriti nel sistema NSIS, predisporrà una relazione annuale riguardante le attività svolte in attuazione del presente Piano da inviare al Ministero della Salute.
- 4.3 In via transitoria, nel primo anno di attuazione del suddetto piano, i dati del controllo analitico saranno inviati dall'IZSAM alla Regione mediante la compilazione delle schede di cui all'allegato B al presente documento, al fine di consentirne la validazione ed successivo invio al Ministero della Salute entro il mese di marzo dell'anno successivo.

5. Disposizioni finali

I direttori delle competenti U.O.C. igiene degli alimenti di origine animale, di concerto, provvederanno ad individuare le sedi di prelievo e le matrici da prelevare.

Il presente documento, che ha validità quadriennale, ai sensi del Regolamento CE n. 882/2004 e s.m.i. potrà subire, durante il periodo di applicazione, variazioni in considerazione dei fattori previsti dal Regolamento stesso (nuove normative, emergenze sanitarie, indicazioni ministeriali, etc.).

9. Referenti Regionali

Di seguito si elencano i nominativi ed i recapiti dei referenti per l'attuazione del presente piano:

- ↳ dr. Francesco Saverio Rossi – Responsabile ufficio sicurezza alimentare
e_mail: rossi.francescosaverio@mail.regione.molise.it -
telefono 0874_429775

6. Elenco allegati:

Allegato "A" Verbale di prelevamento.

Allegato "B" Scheda raccolta dati.

A.S.Re.M. - SERVIZIO _____

VERBALE PRELEVAMENTO n. _____

(Piano regionale di controllo ufficiale per la ricerca degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari)

L'anno duemila _____ addi _____ del mese di _____
alle ore _____ il/i sottoscritto/i verbalizzante/i _____
(qualifica) _____
dell'A.S.Re.M. - Dipartimento di Prevenzione, si e/sono presentati/o presso l'esercizio _____

Ragione Sociale _____ sito in _____
via _____ n. _____ di cui risulta legale rappresentante/titolare il/la Sig.re/ra:
_____ nato/a _____
il _____ residente a _____ in
via _____ n. _____

Indirizzo (sede legale/mail) presso il quale intende ricevere gli esiti degli esami:

dopo essersi qualificato/i ed aver motivato la sua/loro visita ha/hanno proceduto al prelievo di n. _____
campione/i di: _____

descrizione delle condizioni in cui si trova la matrice da campionare:

MATRICE DI ORIGINE ANIMALE		MATRICE DI ORIGINE VEGETALE	
<input type="checkbox"/> Prodotti carnei		<input type="checkbox"/> Prodotti ortofrutticoli	
<input type="checkbox"/> Carne		<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			

INFORMAZIONI SULL'ETICHETTA	
<input type="checkbox"/> Nessuna Indicazione	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

Il campione prelevato da una partita di _____
viene frazionato in n. _____ aliquote di gr. _____ ciascuna per un totale di gr. _____,
le quali sono state introdotte in buste/contenitori sterili non trasparenti;

sono state distinte dalle lettere A,B,C,D, _____, e regolarmente chiuse con spago sul quale viene applicato sigillo con
piombino recante la dicitura ASREM _____ e munito di cartellino di identificazione con
firma degli intervenuti. Il campione sarà trasferito all'IZS - sede di _____
mediante contenitore isotermico refrigerato.

L'aliquote contraddistinta con la lettera _____, unitamente a una copia del verbale, e stata consegnata al/alla Sig.re/ra
_____ in qualità di _____

presente all'atto del prelievo, il/la quale chiede che venga messo a verbale quanto segue:

Sulla scorta dei rilievi esposti si e redatto il presente verbale in n. _____ copie e n. _____ (_____) allegati
che il/la Sig.re/ra _____ ha firmato dopo averne preso visione.

Firma del/la presente al prelievo

Il/i. Verbalizzante/i

SCHEDA RACCOLTA DATI ADDITIVI ALIMENTARI NEI PRODOTTI ALIMENTARI ANNO _____

Autorità competente per il controllo	Categoria alimentare/ Sottocategoria	Prodotto alimentare	Additivo alimentare (Denominazione/e numero E)	Concentrazione (mg/kg o mg/L)	Metodo di prova	LOQ (mg/kg o mg/L) del metodo di prova	Incertezza di misura (mg/kg o mg/L)	Conforme/ Non conforme	Note

SCHEDA RACCOLTA DATI ADDITIVI ALIMENTARI TAL QUALI

Autorità competente per il controllo	Additivo alimentare (Denominazione/ numero E)	Parametro	Concentrazione (mg/kg o mg/L)	Metodo di prova	LOQ (mg/kg e mg/L) del metodo di prova	Incertezza di misura (mg/kg o mg/L)	Conforme/Non conforme	Note